

COMUNE DI MELISSANO
PROVINCIA DI LECCE

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 8 Data 18/04/2015	OGGETTO: <i>Parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015, ex art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011</i>
---	--

L'anno 2015, il giorno 18 del mese di APRILE, alle ore 9,00, l'organo di revisione economico finanziaria, con il presente verbale, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 18/04/2016 ad oggetto : **“RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI”**, funzionale all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del d.lgs. n. 267/2000.

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, relativa al riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2015, con la quale deve essere anche disposta la variazione al bilancio dell'esercizio 2015-2017 e al bilancio di previsione 2016 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre;

Richiamati:

- a) l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) il punto 8.10, 9.1 e 11.10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, e s.m. e i.;

Dato atto che:

- il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di G.C. corredata del parere del revisore dei conti;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi ogni anno tramite una ricognizione totale delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata in vigore dal 01/01/2015;
- alla luce del suddetto principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici dei crediti e dei debiti dell'ente, mentre dovranno essere eliminate ovvero cancellate/reimputate tutte quelle posizioni prive della esigibilità o della scadenza alla data del 31.12.2015.

Vista la documentazione acquisita agli atti;

Dato atto altresì che, dalla documentazione allegata non si evince se:

- siano state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili e soprattutto per i residui passivi cancellati che rappresentano una massa consistente di debiti stralciati e la cui eliminazione, quindi, deve essere adeguatamente motivata in quanto può influenzare notevolmente il risultato di amministrazione;
- siano stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;
- siano stati evidenziati i crediti di dubbia esigibilità, ai fini della quantificazione del relativo fondo;

Osservato inoltre che dalla lettura dello schema di deliberazione di G.C. non si evince :

- se sono state apportate al bilancio dell'esercizio 2015 le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati;
- se si è proceduto alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2016/2018– Annualità 2016, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;
- se si è proceduto a trasmettere il provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Atteso che, l'esito del riaccertamento ordinario comporta la determinazione del FPV spesa del 2015, sia di parte corrente che in conto capitale, che costituisce entrata sul bilancio di previsione per l'anno 2016. Pertanto la delibera di riaccertamento doveva prevedere anche l'immediata variazione del bilancio anche in caso di esercizio provvisorio.

Rilevato dalla lettura della deliberazione in oggetto che nulla si evince al riguardo, per cui questo organo di revisione non ha potuto prendere atto della regolare costituzione del FPV da iscrivere nell'entrata del bilancio provvisorio 2016.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta in oggetto, ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ESPRIME

Per tutte le motivazioni sopra riportate

Parere *NON FAVOREVOLE* sulla proposta di deliberazione di G.C. n. 125 del 18/04/2016 avente ad oggetto "Ricognizione dei residui attivi e passivi".

*L'organo di revisione economico-finanziaria
Dr.ssa Caterina Proto*